



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

PROGETTO SISTEMA

S.I.S.T.E.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione



Studi di Fattibilità per l'Economia e la Riqualficazione
dell'Ambiente



Metodi, analisi
e valutazioni economiche

MONEO

CONTROLLO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI SPA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

L'OBIETTIVO STRATEGICO

“Nel futuro completamento delle reti transeuropee (RTE) occorre ispirarsi al modello di sviluppo policentrico come idea di sviluppo territoriale”

Schema di Sviluppo Spaziale del territorio europeo (SDEC)

I Progetti Pilota “Complessità territoriali” e “Aree sottoutilizzate” rappresentano l’occasione per infondere nuovo impulso allo sviluppo policentrico e reticolare

tramite

il rafforzamento delle connessioni tra grandi reti infrastrutturali e sistemi di città.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

I SISTEMI DI SECONDO LIVELLO COME CONTESTI BERSAGLIO

Sistemi di primo livello

Autoreferenzialità

Sistemi di secondo livello

**CONTESTI
BERSAGLIO**

Sistemi di terzo livello

Inefficacia

L'obiettivo strategico può essere efficacemente attuato individuando i **sistemi territoriali ed urbani di immediato secondo livello rispetto all'armatura infrastrutturale di rango europeo quali ambiti di efficacia (CONTESTI BERSAGLIO)** sui quali operare, evitando i rischi di autoreferenzialità e di inefficacia delle azioni programmate.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

I SISTEMI DI SECONDO LIVELLO COME CONTESTI BERSAGLIO

Nei sistemi di secondo livello occorre **incrementare la capacità attrattiva**

- **aumentando la competitività complessiva** attraverso:
 - **una nuova articolazione delle funzioni** basata sulla stretta interdipendenza tra eccellenza dell'armatura urbana e piena valorizzazione dell'identità dei territori;
 - **un rafforzamento delle connessioni interne al sistema territoriale** e con le reti ed i sistemi di livello superiore;
- **favorendo la coesione territoriale** attraverso:
 - **la creazione e/o il rafforzamento di partenariati "orizzontali" e "verticali";**
 - **l'apertura dei partenariati anche a dimensioni transnazionali.**

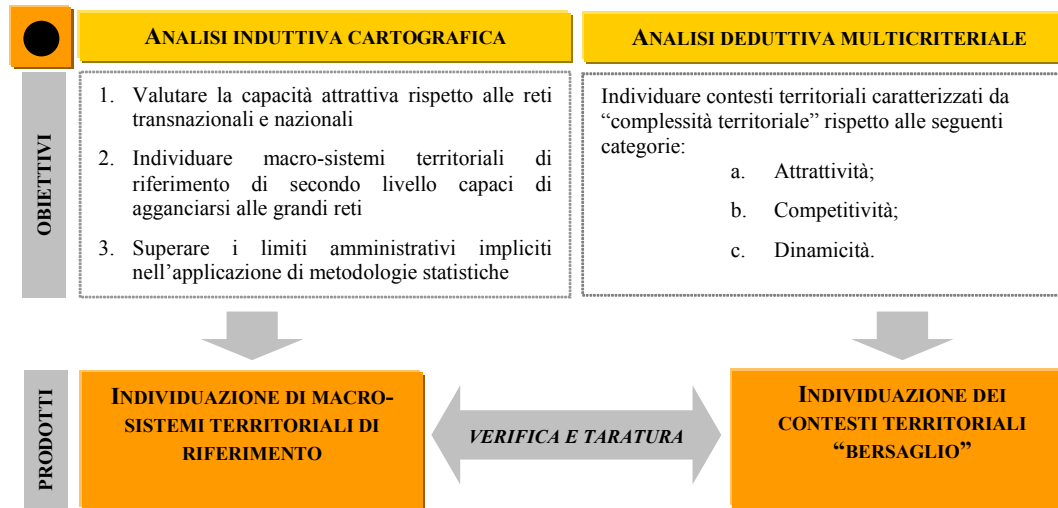


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LA METODOLOGIA DI SELEZIONE DEI CONTESTI BERSAGLIO



L'individuazione dei contesti bersaglio è avvenuta attraverso l'applicazione di una **metodologia di selezione** messa a punto in modo coordinato dalle due strutture di Assistenza Tecnica e costituita da:

- **lettura integrata e mappatura** del sistema infrastrutturale esistente e programmato, con particolare riferimento ai Corridoi Europei, e della programmazione complessa;
- **analisi multicriteriale.**

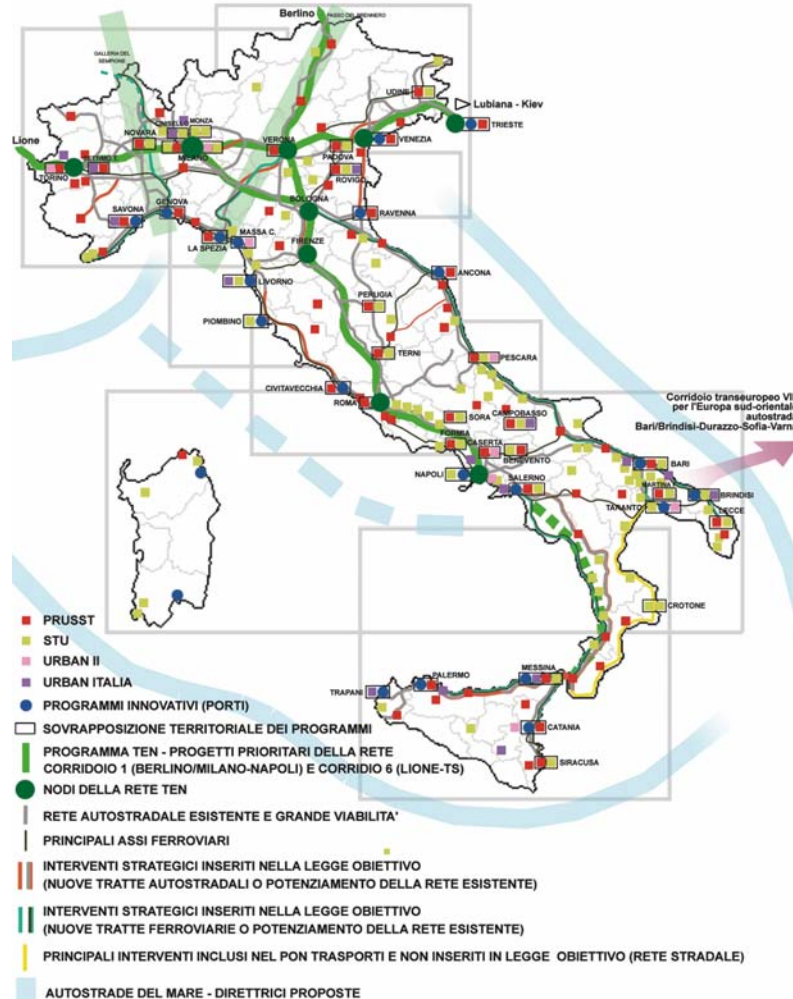


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LETTURA INTEGRATA E MAPPATURA



S.I.S.TE.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione

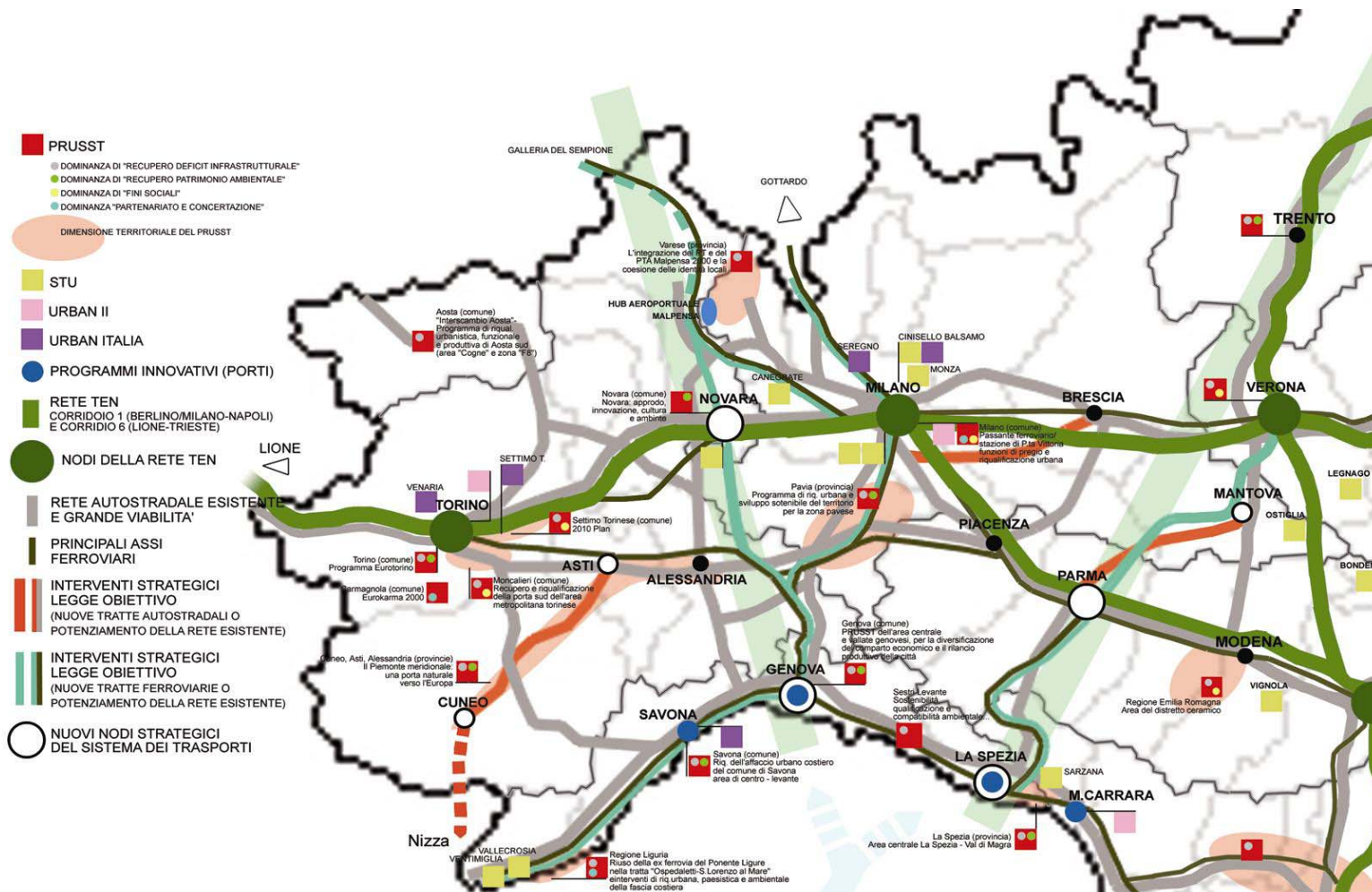


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LETTURA INTEGRATA E MAPPATURA



S.I.S.T.E.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione



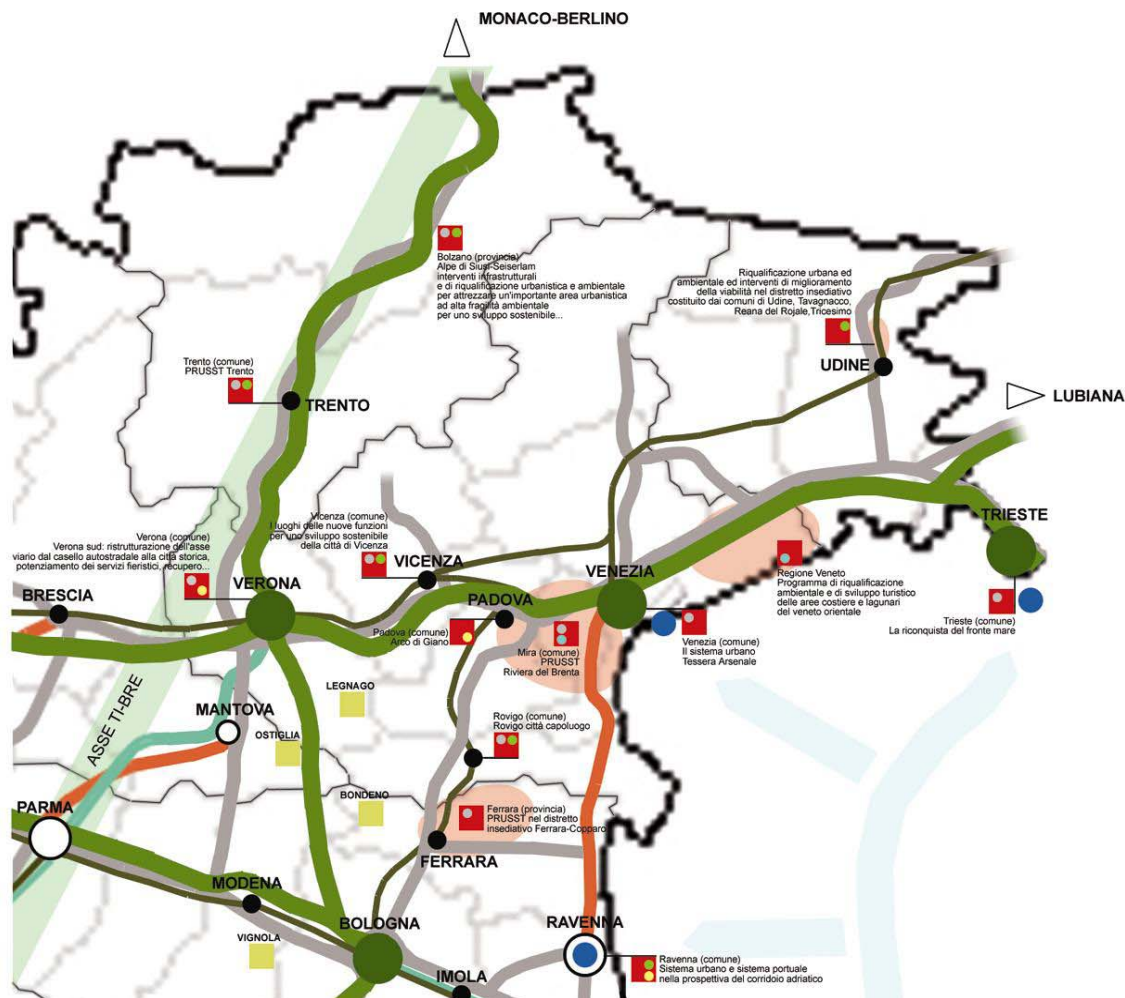
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LETTURA INTEGRATA E MAPPATURA

- PRUSST
 - DOMINANZA DI "RECUPERO DEFICIT INFRASTRUTTURALE"
 - DOMINANZA DI "RECUPERO PATRIMONIO AMBIENTALE"
 - DOMINANZA DI "FINI SOCIALI"
 - DOMINANZA "PARTENARIATO E CONCERTAZIONE"
- DIMENSIONE TERRITORIALE DEL PRUSST
- STU
- URBAN II
- URBAN ITALIA
- RETE TEN
- CORRIDOIO 1 (BERLINO/MILANO-NAPOLI) E CORRIDIO 6 (LIONE-TRIESTE)
- NODI DELLA RETE TEN
- RETE AUTOSTRADALE ESISTENTE E GRANDE VIABILITA'
- PRINCIPALI ASSI FERROVIARI
- INTERVENTI STRATEGICI LEGGE OBIETTIVO (NUOVE TRATTE AUTOSTRADALI O POTENZIAMENTO DELLA RETE ESISTENTE)
- INTERVENTI STRATEGICI LEGGE OBIETTIVO (NUOVE TRATTE FERROVIARIE O POTENZIAMENTO DELLA RETE ESISTENTE)
- NUOVI NODI STRATEGICI DEL SISTEMA DEI TRASPORTI
- PROGRAMMI INNOVATIVI (PORTI)



S.I.S.T.E.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione

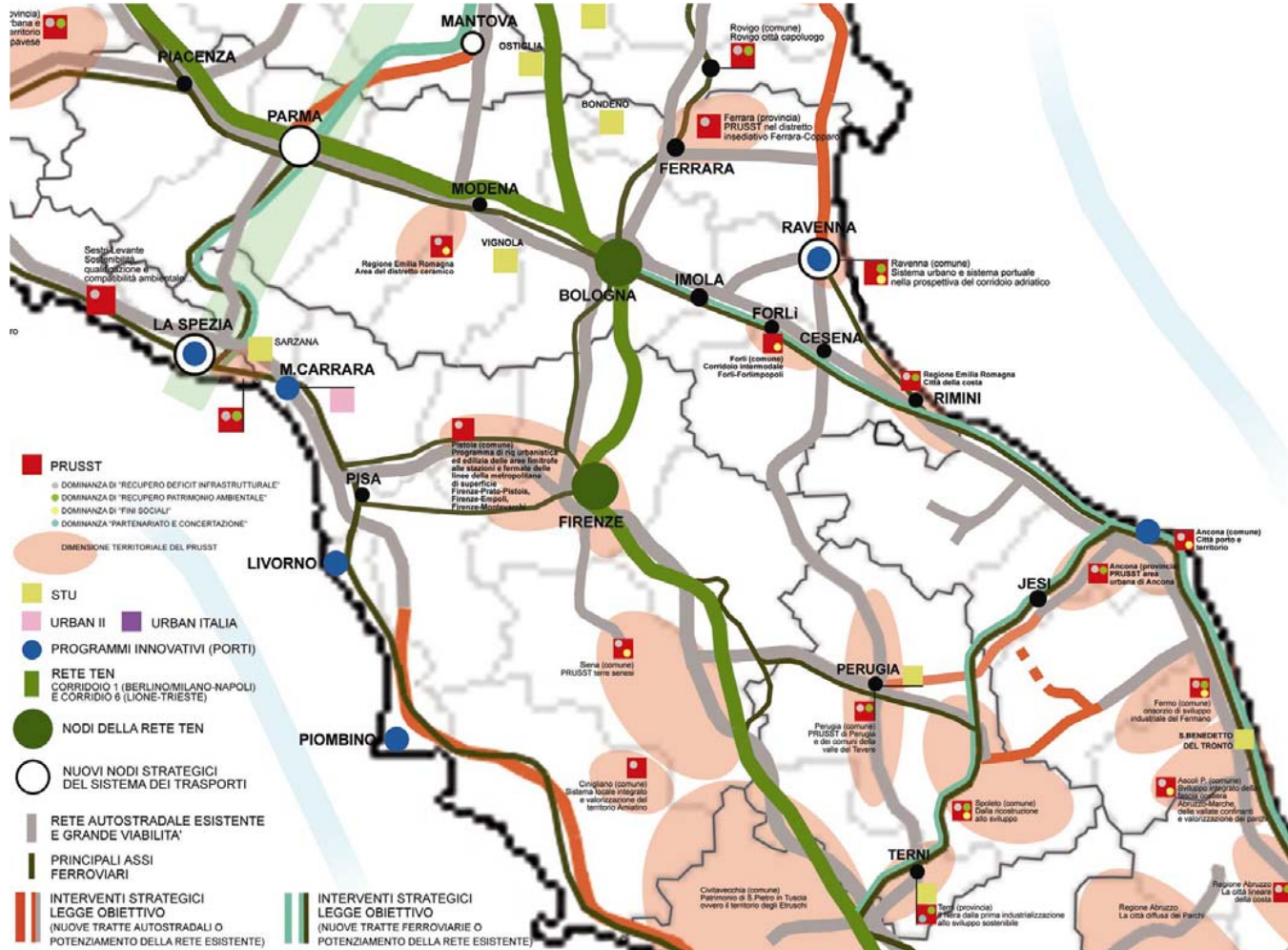


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LETTURA INTEGRATA E MAPPATURA



S.I.S.T.E.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione

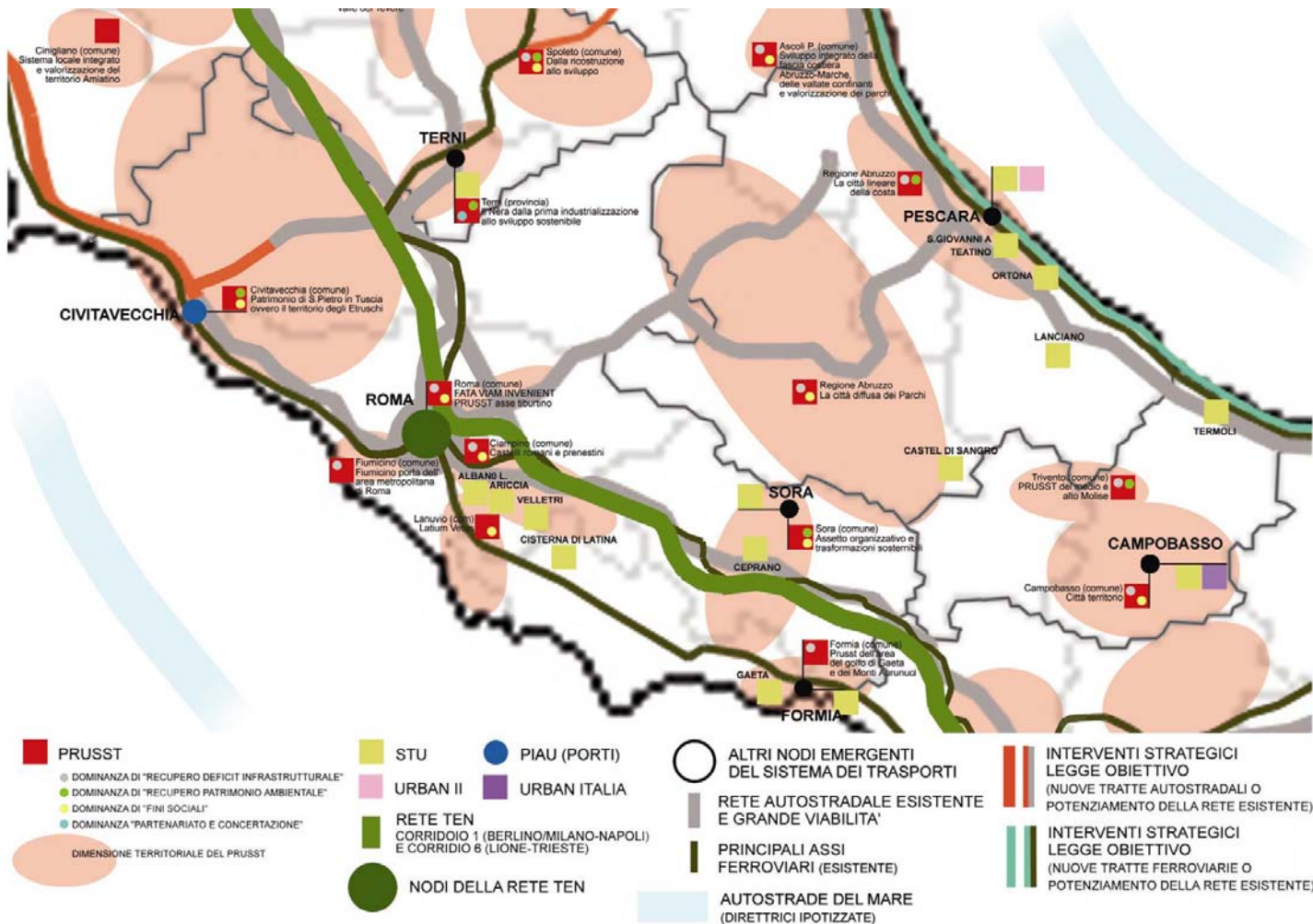


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LETTURA INTEGRATA E MAPPATURA



S.I.S.TE.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione

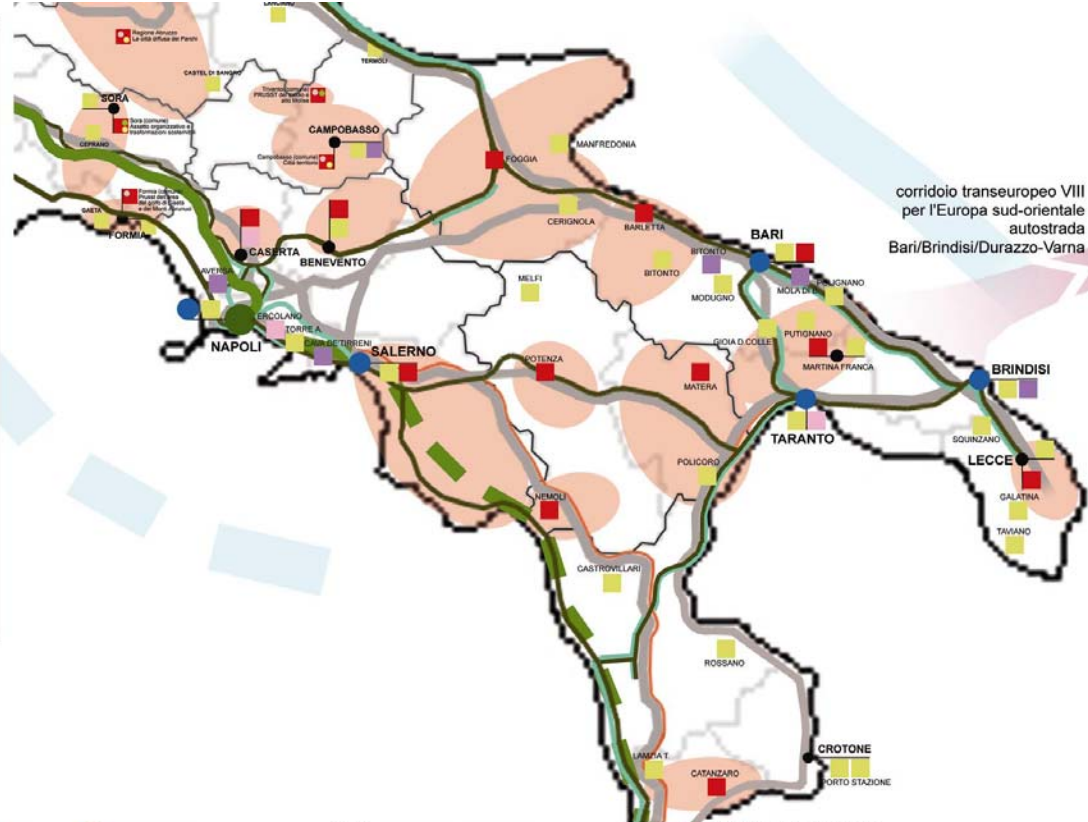
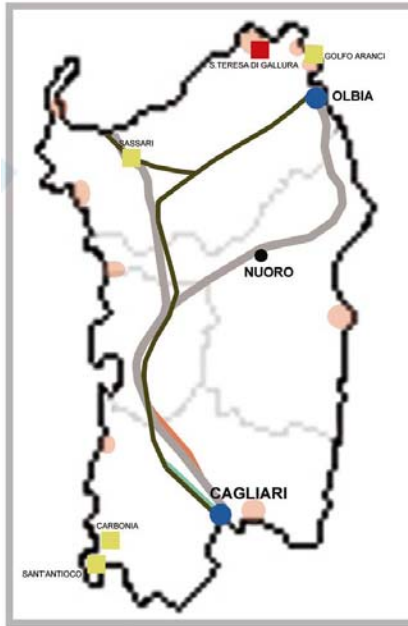


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LETTURA INTEGRATA E MAPPATURA



- PRUST**
- DOMINANZA DI "RECUPERO DEFICIT INFRASTRUTTURALE"
- DOMINANZA DI "RECUPERO PATRIMONIO AMBIENTALE"
- DOMINANZA DI "FINI SOCIALI"
- DOMINANZA "PARTENARIATO E CONCERTAZIONE"
- DIMENSIONI TERRITORIALI DEL PRUST

- STU
- PIAU (PORTI)
- URBAN II
- URBAN ITALIA
- RETE TEN
- CORRIDOIO 1 (BERLINO/MILANO-NAPOLI) E CORRIDOIO 6 (LIONE-TRIESTE)
- NODI DELLA RETE TEN

- ALTRI NODI EMERGENTI DEL SISTEMA DEI TRASPORTI
- RETE AUTOSTRADALE ESISTENTE E GRANDE VIABILITA'
- PRINCIPALI ASSI FERROVIARI (ESISTENTE)
- AUTOSTRADE DEL MARE (DIRETTRICI IPOTIZZATE)

- INTERVENTI STRATEGICI LEGGE OBIETTIVO - PON TRASPORTI PROGRAMMAZIONE REGIONALE (NUOVE TRATTE AUTOSTRADALI O POTENZIAMENTO DELLA RETE)
- INTERVENTI STRATEGICI LEGGE OBIETTIVO - PON TRASPORTI PROGRAMMAZIONE REGIONALE (NUOVE TRATTE FERROVIARIE O POTENZIAMENTO DELLA RETE)

S.I.S.T.E.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione

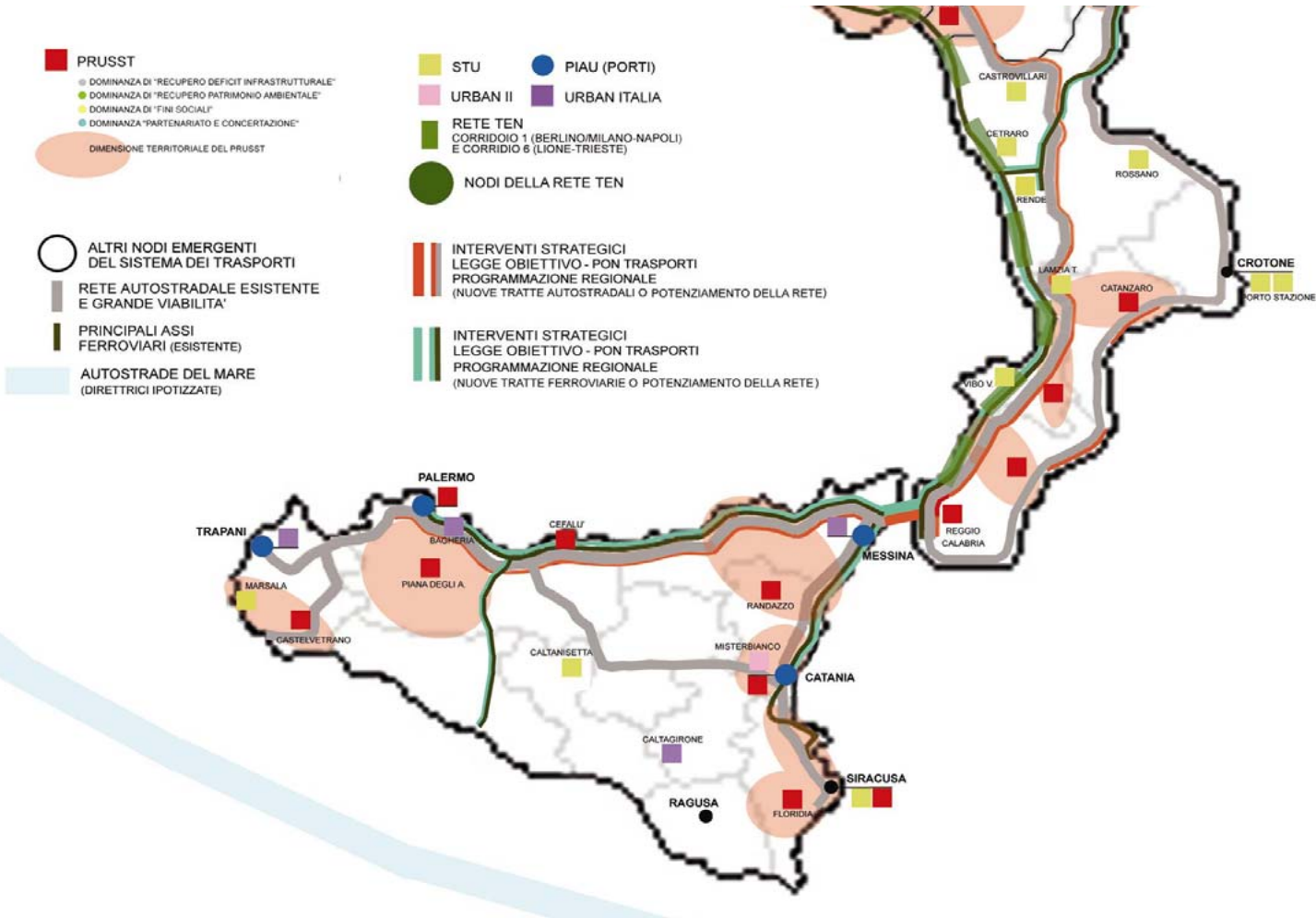


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LETTURA INTEGRATA E MAPPATURA



S.I.S.T.E.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

ANALISI MULTICRITERIA

Parallelamente alla lettura integrata ed alla mappatura descritta è stata condotta con riferimento all'intero territorio nazionale **un'analisi multicriteria** con l'utilizzo di specifici indicatori afferenti alle seguenti **tematiche**:

- **sinergie tra reti infrastrutturali e sistemi territoriali**, in termini di dotazione infrastrutturale esistente e programmata;
- **dinamicità dello sviluppo**, in termini di competitività complessiva e di sviluppo dei settori legati alla ricerca e innovazione;
- **vivacità amministrativa**, in termini di capacità di progettazione e gestione di programmi complessi.

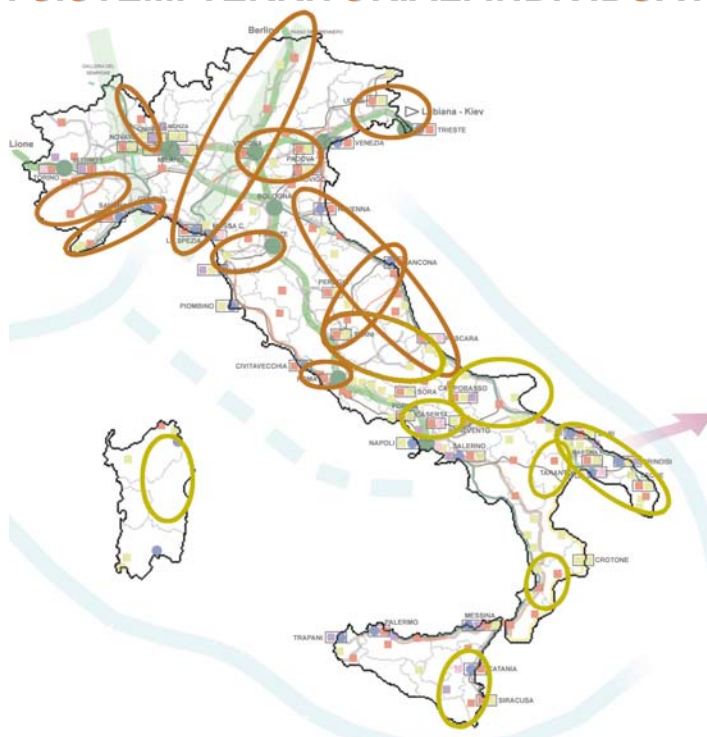


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

I SISTEMI TERRITORIALI INDIVIDUATI



Attraverso il procedimento di lettura integrata della mappatura del sistema infrastrutturale esistente e programmato, con particolare riferimento ai Corridoi Europei, della programmazione complessa e dei risultati dell'analisi multicriteria sono stati individuati **18 sistemi territoriali**, nell'ambito dei quali selezionare i contesti bersaglio.

S.I.S.T.E.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

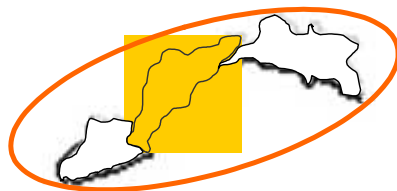
Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

I CONTESTI BERSAGLIO



MACRO-SISTEMI TERRITORIALI

- A. ARCO LIGURE;
- B. Piemonte meridionale;
- C. Asse Malpensa;
- D. Veneto meridionale;
- E. Asse Tirreno-Brennero;
- F. Asse transfrontaliero carsico;
- G. Medio Adriatico;
- H. Asse Firenze – Pisa;
- I. Direttrice Marche – Umbria;
- J. Direttrice Umbria – Abruzzo;
- K. Asse Fiumicino

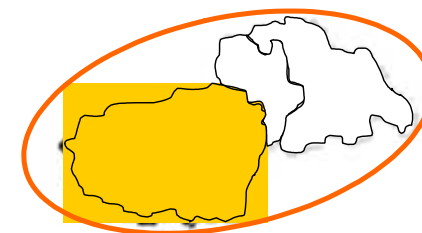


Macro-sistema territoriale A – Arco ligure
Contesto bersaglio: SAVONA



MACRO-SISTEMI TERRITORIALI

- A. Arco ligure;
- B. PIEMONTE MERIDIONALE;**
- C. Asse Malpensa;
- D. Veneto meridionale;
- E. Asse Tirreno-Brennero;
- F. Asse transfrontaliero carsico;
- G. Medio Adriatico;
- H. Asse Firenze – Pisa;
- I. Direttrice Marche – Umbria;
- J. Direttrice Umbria – Abruzzo;
- K. Asse Fiumicino



Macro-sistema territoriale B – Piemonte merid.
Contesto bersaglio: CUNEO

Esempi relativi al Progetto Pilota “Complessità territoriali”.

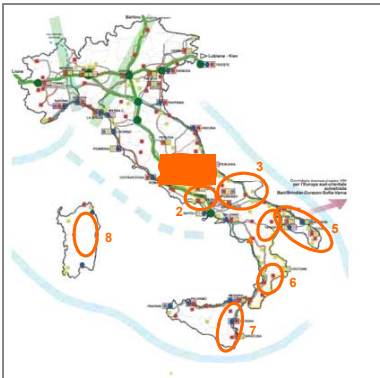


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

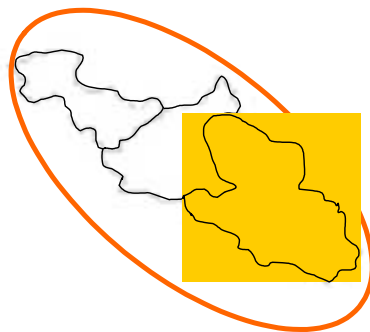
Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

I CONTESTI BERSAGLIO

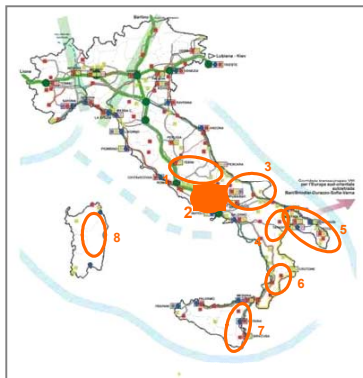


MACRO-SISTEMI TERRITORIALI

1. DIRETTRICE UMBRIA - ABRUZZO;
2. Conurbazione casertana;
3. Sannio, Capitanata, Irpinia, Molise;
4. Murge;
5. Arco salentino;
6. Stretto calabro;
7. Sicilia orientale;
8. Sardegna centrale.

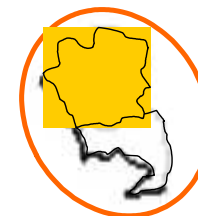


**Macro-sistema territoriale 1 – Direttrice
Umbria - Abruzzo**
Contesto bersaglio: L'AQUILA



MACRO-SISTEMI TERRITORIALI

1. Direttrice Umbria - Abruzzo;
2. CONURBAZIONE CASERTANA;
3. Sannio, Capitanata, Irpinia, Molise;
4. Murge;
5. Arco salentino;
6. Stretto calabro;
7. Sicilia orientale;
8. Sardegna centrale.



**Macro-sistema territoriale 2 –
Conurbazione casertana**
Contesto bersaglio: CASERTA

Esempi relativi al Progetto Pilota “Aree sottoutilizzate”.

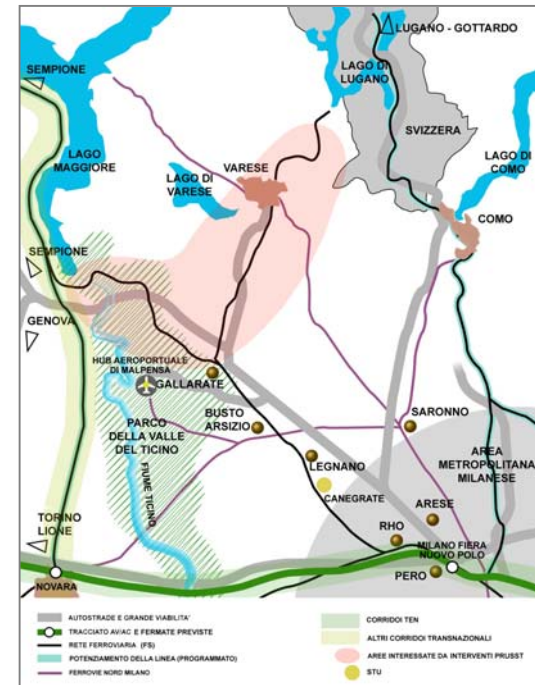
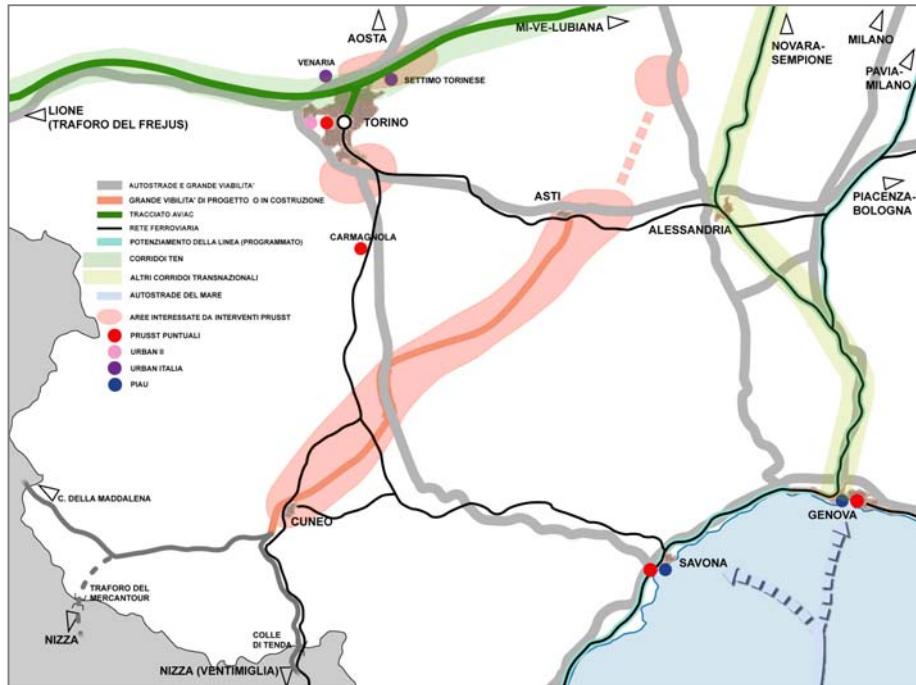


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LA PRIMA INDIVIDUAZIONE DELLE IDEE-PROGRAMMA



Le AA.TT. hanno successivamente proceduto, per ciascun contesto bersaglio, ad un **approfondimento** della lettura integrata e della mappatura del sistema infrastrutturale esistente e programmato e della programmazione complessa (vedi esempi sopra riportati), al fine di pervenire ad una **prima individuazione di Idee-programma**.

S.I.S.T.E.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LA PRIMA INDIVIDUAZIONE DELLE IDEE-PROGRAMMA

Alla luce degli approfondimenti effettuati, le **Idee-programma** sono **state strutturate**, per ognuno dei contesti bersaglio, **in riferimento a tre distinti livelli territoriali**:

1. a **livello di sistema**, individuando interventi materiali e immateriali di area vasta, anche in senso transnazionale, funzionali a creare/rafforzare le armature infrastrutturali di connessione con i corridoi europei e i sistemi di città;
2. a **livello di contesto**, individuando interventi materiali e immateriali capaci di innescare processi virtuosi di rafforzamento delle armature infrastrutturali e di coesione di sistemi di urbani negli ambiti territoriali di più immediato riferimento;
3. a **livello locale**, formulando, in coerenza con le azioni di sistema e di contesto, azioni più specificamente locali, da sottoporre al confronto ed alla concertazione dei partenariati locali.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

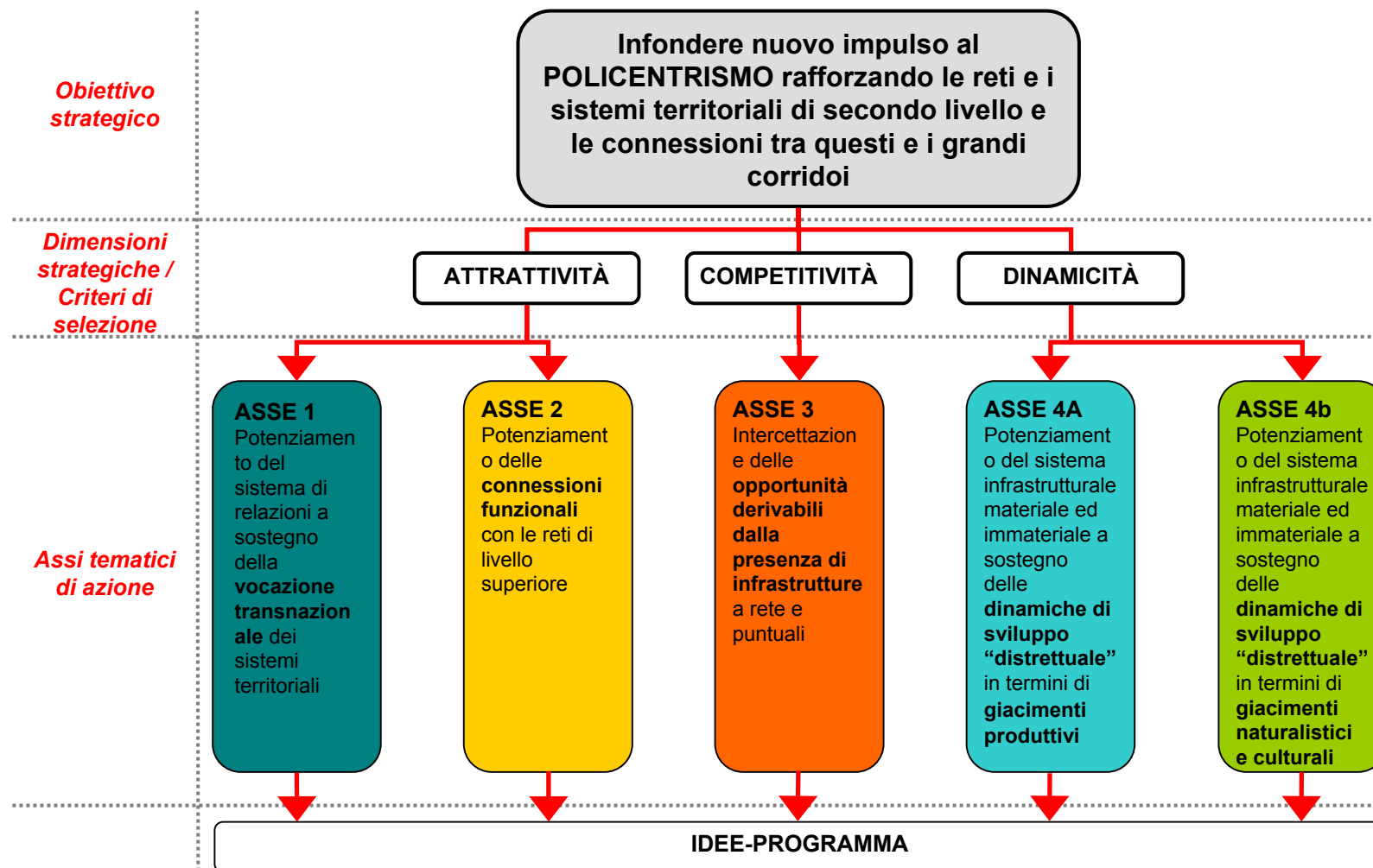
LA PRIMA INDIVIDUAZIONE DI ASSI TEMATICI DI INTERVENTO

La prima individuazione delle Idee-programma mostra l'emergere di **quattro assi tematici di intervento** (da verificare e rimodulare rispetto alla redazione dei programmi esecutivi), che strutturano i due Progetti Pilota:

1. Potenziamento del sistema di relazioni a sostegno della **vocazione transnazionale** dei sistemi territoriali;
2. Potenziamento delle **connessioni funzionali** con le reti di livello superiore;
3. Intercettazione delle **opportunità derivabili dalla presenza di infrastrutture a rete e puntuali**;
4. Potenziamento del sistema infrastrutturale materiale ed immateriale a sostegno dello **sviluppo della distrettualità** in termini di:
 - 4.1. giacimenti produttivi;
 - 4.2. giacimenti naturalistici e culturali.



IN CONCLUSIONE:





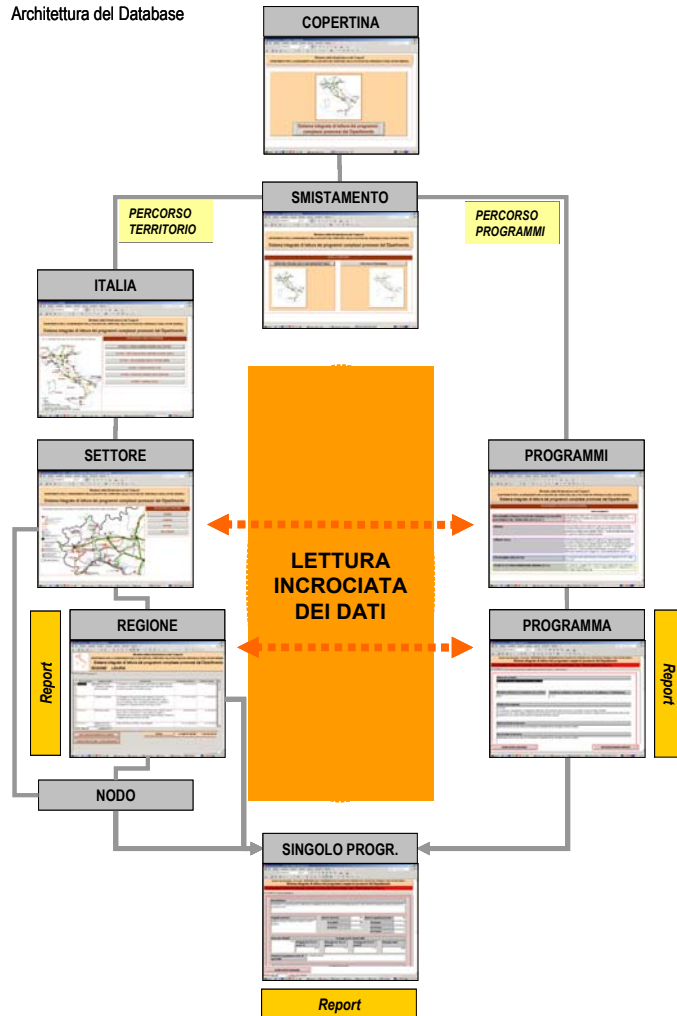
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio

LETTURA INTEGRATA E MAPPATURA

Architettura del Database



La lettura integrata del sistema infrastrutturale esistente e programmato, con particolare riferimento ai Corridoi Europei, e della programmazione complessa è stata condotta attraverso la **creazione di un Database** che consente la gestione strutturata delle informazioni per territorio e per tipologia di strumento e dal quale sono tratte le immagini seguenti, relative alla mappatura.

S.I.S.T.E.M.A.

Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione